gitauano, De optimo coagmento uno nel lingulato de laltro coniuncti. Imperoche negli ædificii ſubdiuo ſcale, compluuio, o uero gurgiti, non ſe debi locare. Primo, per el periculo della lapſo. Secundo colui che minge proximo ad gli ſui pedi, deſtruge & gli calciamenti ſui ſpurca. Dunque debeſe tale inconueniente fugire. Lo imbricio diſcoperto, per inundante aqua larea excaua, & piu enorme, ſi reſiſtentia de ſubdita petra ſe oppone, che tanto piu laqua al pedamento ſaliſce & muri, quanto che dalle gutte, dalle ſtille reſultante ſe defende.

Non ſencia graue iniuria, damno, & iactura, & per uentilare impeto, laqua per gli muri fundeſe, reddendoli poſcia putri & terricoſi, & per feneſtre laceſcente, exhauſto, & euanido omni illimento. Per la expergine della laquale, excreſce nelle compacture herbacio, cotilidõe, o uero cimbalaria Adianto, Digitello, Parietaria, & Polypodio, Et a produre arbuſculi & caprifici parata, exitio murale, cum populoſe & rediuiue fibre, o uero radice, reddendo gli parieti inconſtanti & rituoſi.

Ritorniamo. Lo alamento del primo muro la ſua altitudine deriuaua ad libramento della ſummitate, della craſſitudine degli trabi inflexi, o uero archi ſopra la columnatione, & quelli del teſtudinato dal muro arimpecto della corinthia columna. Sopra la ſuperficie del quale muro, cioe dello illigamento della circunducta cornitione, era uno canaliolo excauato. Appreſſo el labro del quale uerſo el templo ſe terminaua el ſquammato cliuo del æneo & inaurato tecto. Il ſupremo del quale culmo ſupra el camurato, æqualmente principiaua, aricontro della ſublime linea della coronice, del phrygio & trabe interna. Nel dicto canaleolo ſopra el muro nella plana del cornitione excapto, Le aque che per piogia per el proclinato tecto ſcorreano, negli acceptabuli degli Pili infundeuãſe. Et per queſta uia gli riuuli della piogia concepta ſe imbricauano præcipitante al fondo, & per occulte fiſtule, o uero meati ſubterranei flueua nel la Ciſterna. Laquale hauea uno Voratore, per elquale el ſuperfluo della-que ſe ne uſciua, & a ſufficientia delle coſe ſacre rimanea.

Il fronte degli Pilaſtri, tra le undule de optimo liniamento de candelabri foglie. fructi. fiori. auicole. & de uaria altra eximia operatura, perfectamente ſe præſtaua ornata, Oltra la fimbria del muro, continuauano dicti pilaſtri, tanto in altecia, quãto ſe ritrouaua el reſiduo aſcendente, dal la coronice, oue extaua el ſuppedio, o uero Arula ſubiecta alle muſe, nel primario illigamento iteriore, fina alla corona. Sopra laquale principiaua la magna cupula a tuberare. Et da queſta altitudine alla cima degli pili monſtraua

monſtraua tanto diſcenſo, o uero proclinato, quanto quello della tectura inſcandulata ſquammea, & inaurata, che tale non fu quelle del capitolio inaurato da Catulo, ne tale ſquãmeatura hebbe el Pantheon. Per queſto modo tra la apertione del muro ſotto la cupula, & tra queſto adiuncto de Pillaſtro fundato allibella ſopra lo externo murale circuito, naſceua uno arco hiantemente aperto contraſtante, cum liniamento de trabe. Gli corni del quale pedauano dambidui gli lateri del muro & del Pillaſtro ſopra el capitulo duna ſemiquadrangula intruſa nel muro, excluſo el tertio obuia della intranea de Ophytes, & laltra nel adiuncto del Pillaſtro. La facia del quale adiuncto de Pillaſtro dinanti era uno Nicholo, o uero Solio, & inanti queſto Solio, o uero Nichio ppendicularmente ſopra la pina dil Pillaſtro era ſituata per ciaſcuno una nobiliſſima ſtatua, cum multiplici acti. Dal latere dextro & ſiniſtro delquale, adiũcto ſe uedea tale ſcaptura, quale nel frõte del Pillaſtro ſubiecto. Lultima ſuperficie della craſſitudine del arco exteriore ad æquamento era della plana del ſummo Pilaſtro.

Il lapſo dunque dal cõcincto innitiaua, ſopra elquale principio uſurpaua la cupula de fora, & cadeua ſopra el Pilo, cum tutto quello liniamento colligantiſe, che era nel concincto circumacto ſotto la cupula, & ſotto queſto lapſo reſiſtentia facendo larco. Il quale concincto era una coronatione denticulata & echinata, o uero ouolata, cum el ſuggrundio gyrulato, o uero uoragulato cum le pentafilete tra gli uerticuli circũducto, cũ le occurrente liniature perfecta.

Nel plano della ſuperficie de queſto illigamento, o uero coronatione lo initio della cupula giaceua, nella proiectura della quale, era uno alueo excauato, nel quale le aque della cupula deriuauano diſcurrendo, Et giu pergli alueati lapſi ructuoſamente ſe ingurgitauano negli Pilaſtri.

Supra el lubrico dalla cupula terminando al Pilaſtro, cioe al ſuo cimatio, o uero plana, uno cortice, o uero chartella, cooperiẽdo faceua dui contrarii uoluti. Lo uno achoſta la cupula ſupino, & laltro appreſſo el Pilo reſupino, cum limacale linea facendo gli uoluti. Negli inflexi del uolume naſceuano ſiliq̃, o uero teche (pregne del ſuo parto) fabacee, o uero lupinacee. Il quale cortice era intecto de gratioſe ſquamme. Et ſopra el conuoluulo reſupino ſerpiua cadendo ſopra la undiculatione ſquammea uno folio di Cynara. Il quale uolucro cocleale facilmẽte a norma del circino acconciamente ſe inuolue, fermando il ſtabile & uoluendo ſemicirculo. Ponendo poſcia el ſtabile tra el ducto ſemicirculo, & el puncto, Aperiendo el circino & lo inſtabile copulando cum lo extremo del ſemicirculo & uertendo, & cuſi aperiendo, & el puncto mouendo, quella figu-